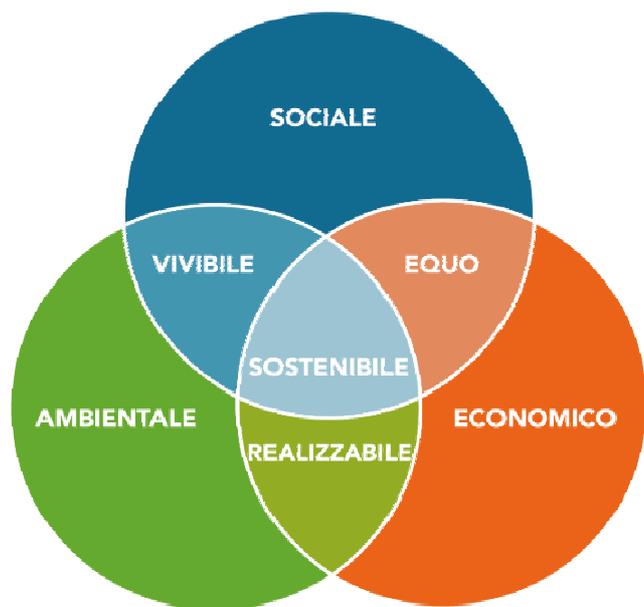




IL NOSTRO IMPEGNO per un futuro sostenibile



Sintesi dei lavori di domenica 10 maggio sui punti dell'Agenda 2030 ECONOMIA (nn. 8, 9, 10, 12, 17)

AMBIENTE (nn. 6, 7, 9, 11, 12, 13, 14, 15)

Riuniti in video conferenza è stato affidato a ciascuna coppia o singolo, in collegamento, un punto dell'Agenda 2030. Dovevano essere trovate **tre parole maestre che potessero rappresentare un atteggiamento concreto da vivere in coerenza con gli obiettivi di uno sviluppo rispettoso di tutti e dell'ambiente.**

AMBIENTE

6. Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e condizioni igieniche per tutti

(Bruna e Maurizio L.)

SPERANZA - RECUPERO - RICICLO

L'acqua è un diritto ma deve vederci tutti impegnati, soprattutto noi che ne abbiamo per il momento a sufficienza, a garantire che basti e non sia sprecata. Dobbiamo ridurre l'inquinamento dei corpi idrici e realizzare bacini di raccolta.

7. Assicurare l'accesso all'energia pulita, a buon mercato e sostenibile per tutti

(Cinzia e Raffaele)

SOLE - VENTO - ACQUA

L'energia da fonti rinnovabili è una grande conquista. La speranza è che vengano trovate le forme perché tutti possano accedervi. Condizione indispensabile è che gli impianti non creino problemi di inquinamento per la loro esecuzione o smaltimento.

8. Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro decoroso per tutti.

(Mara e Maurizio M.)

SOSTENIBILITA' - DIGNITA' - EQUILIBRIO

Siamo in un momento particolare e critico di emergenza corona virus. Questo sta provocando un indebolimento enorme dell'economia, da rivedere perché in mano a pochi. Deve essere una economia più vicina all'uomo e all'ambiente. E' il lavoro che dà dignità all'uomo. Occorre trovare un equilibrio difficile ma importante per lo sviluppo.

9. Costruire infrastrutture resistenti, promuovere l'industrializzazione sostenibile e inclusiva e favorire l'innovazione

(Mara e Maurizio M.)

RICERCA - PROFITTI - ALTERNATIVE

Tanti giovani si sono messi in gioco sperimentando anche modi alternativi di lavorare. Per progredire occorre trovare soluzioni nuove e sostenerle soprattutto se sono valide e rispettose sia per l'ambiente che per l'uomo.

10. Riduzione delle disuguaglianze tra i Paesi

(Chiara e Maurizio N.)

EQUITA' - SOBRIETA' - SOLIDARIETA' / SUSSIDIARIETA'

Ogni Paese dovrebbe avere pari opportunità e diritti a livello economico e globale. Per creare questo occorre abbandonare l'interesse personale per fare il bene di tutti. Occorre che lo stile di ciascuno sia la sobrietà e chi ha molto sia solidale verso chi è più sfortunato non solo a livello personale ma anche comunitario. Gli stati ricchi dovrebbero condonare certi debiti verso gli stati più poveri.

11. Rendere le città e le comunità sicure, inclusive, resistenti e sostenibili

(Marta)

PICCOLI GESTI - PRENDERSI CURA - NON INQUINARE

Occorre ascoltare la natura ed i messaggi che invia. L'attenzione all'ambiente che ci circonda vuol dire mettere in discussione le nostre abitudini ed i nostri stili di vita. Ad esempio dobbiamo fare molta attenzione alla raccolta dei rifiuti più importanti in modo che non producano inquinamento. Il creato ci è stato donato e dobbiamo averne cura non solo per noi ma per le nuove generazioni.

12. Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili

(Gabriele D.G. e Chiara)

CAMBIAMENTO - DISPONIBILITA'

Diamo spesso molte colpe per la situazione di poca salute del nostro pianeta alle multinazionali ma siamo noi i consumatori. Siamo disposti a rinunciare al benessere che abbiamo? Questo perché le multinazionali abbiano a rivedere i loro programmi di lavoro. Ad esempio, siamo disponibili a rinunciare all'auto? Siamo disposti su certe cose a tornare indietro?

13. Fare un'azione urgente per combattere il cambiamento climatico e il suo impatto.

(Moreno e Mirella)

STRATEGIA - RINNOVAMENTO - SENSIBILIZZAZIONE

Il punto 1 riguarda l'esigenza di strategie politiche a livello globale per ridurre l'inquinamento, combattere i cambiamenti climatici sempre più evidenti, attuando quindi pianificazioni nazionali e globali. Il punto 2 richiama ad un rinnovamento del sistema, ossia a regolare le emissioni e promuovendo lo sviluppo e l'utilizzo dell'energia rinnovabile. Il punto n. 3 riguarda la sensibilizzazione e l'istruzione dell'uomo necessarie allo scopo di sviluppare in esso quel senso di adattamento al nuovo sistema.

14. Salvaguardare gli oceani, i mari e le risorse marine per un loro sviluppo sostenibile

(Attilio e Marilena)

EDUCAZIONE - COINVOLGIMENTO - SENSIBILITA'

La conservazione e lo sfruttamento sostenibile degli oceani, dei mari e di tutte quelle risorse al loro interno sono importanti per la nostra vita. Come adulti dobbiamo essere educatori dei più piccoli. Il bambino è quello che, coinvolto, sa cogliere l'esempio. Dobbiamo far maturare una sensibilità verso l'ambiente da parte delle nuove generazioni.

15. Proteggere, ristabilire e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, la gestione sostenibile delle foreste, combattere la desertificazione, fermare e rovesciare la degradazione del territorio e arrestare la perdita della biodiversità

(Gabriele G. e Serenella)

PROTEGGERE - AZIONI CONCRETE - IMPARARE

Il nostro pianeta ci è stato donato. Per proteggerlo dobbiamo essere capaci di azioni concrete, piccole personali ma anche collettive. Per pervenire ad un cambiamento dobbiamo saperci mettere nell'ottica di imparare. Ma siamo disposti?

Venerdì 26 giugno ore 21.00

INCONTRO DI COMUNITA'

in video conferenza

per concludere il lavoro sull'Agenda 2030

Siamo stati invitati martedì 9 giugno alle 19.00 a collegarci tramite il sito MASCI regionale per la visione del video preparato dagli Animatori Regionali Monica e Lionello con l'A.E. Don Francesco, titolato "NIMB-OR-IMB" per recuperare il momento formativo dello Squero che non si è potuto fare il 15 marzo causa emergenza sanitaria corona virus.

Il video riporta l'intervista a Suor Chiara Benedetta, Monaca delle Clarisse di Cristo Sorgente di Genova, sulla mentalità creatasi in questi ultimi anni che



alcuni sociologi hanno cristallizzato nell'acronimo inglese N.I.M.B. not in my backyard (non nel mio giardino). Questo modo di pensare, chiede attenzione ai problemi ambientali, evitando l'assunzione di responsabilità che ne conseguirebbe.

Per chi non avesse visto il video lo può trovare su YouTube, anche attraverso il sito nazionale.

Abbiamo pensato come Magistero che confrontarsi sui contenuti emersi dall'intervista a suor Benedetta rappresenta per le nostre comunità di Robegano e Noale, una opportunità per approfondire e poter concludere la nostra riflessione dei contenuti dell'agenda 2030.

Per questo abbiamo pensato di trovarci tutti in video conferenza Venerdì sera 26 giugno.

Avremo così modo di poter dare il nostro contributo per il secondo incontro (fissato per giovedì 2 luglio 2020 durante il quale si potrà interagire con suor Chiara Benedetta ponendo eventuali domande e confrontandoci sulle interessanti provocazioni che ha dato.

All'incontro ci metteremo d'accordo anche per la chiusura delle attività per le vacanze estive che sarebbe stato pensato nel pomeriggio di domenica 5 luglio.